

ORIENTAMENTI IN MERITO ALLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEI DIPLOMI ACCADEMICI DI 1° e 2° LIVELLO

1. PREMESSA

1.1 La prova finale è l'adempimento conclusivo con il quale lo studente consegue il Diploma Accademico di 1° e 2° livello.

1.2 Alla prova finale sono assegnati 10 crediti formativi, corrispondenti ad un impegno complessivo di studio e preparazione fissato convenzionalmente in 250 ore.

1.3 Lo studente sarà ammesso a sostenere la prova finale dopo avere acquisito tutti i crediti previsti dal proprio piano di studi.

1.4. I crediti non possono essere inferiori a 170 CFU per il Triennio accademico e 110 CFU per il biennio Accademico.

2. MODALITA' DI SCELTA DELLA PROVA FINALE

2.1 Lo studente è tenuto a concordare col Docente l'argomento della Tesi che dovrà avere una specifica attinenza con il programma di esecuzione o parte di esso.

2.2 I relatori saranno il Docente di Prassi esecutiva e repertorio ed il Docente della materia prescelta per la Tesi.

2.3 I Docenti in veste di Relatori faranno da guida allo studente nel lavoro di preparazione del programma di esecuzione e nella stesura della Tesi.

2.4 Il titolo della Tesi, preventivamente concordato con il Docente di riferimento, dovrà essere depositato presso la Segreteria Corsi Accademici Triennali o Biennali almeno 4 mesi prima dall'inizio della sessione di esami e precisamente:

- ✓ entro il 5 febbraio per la sessione estiva
- ✓ entro il 5 luglio per la sessione autunnale
- ✓ entro il 5 novembre per la sessione straordinaria.

2.5 La Tesi, redatta secondo le modalità di editing, di cui all'allegato A del presente regolamento, dovrà essere consegnata un mese prima dell'inizio della sessione di esami.

3. RINVIO DELLA PROVA FINALE

3.1 Nel caso il lavoro di preparazione della prova finale non sia stato svolto in misura adeguata, i Relatori hanno la facoltà di rimandare la prova finale dello studente a una successiva sessione.

3.2 Lo studente che rinunci a sostenere la prova finale in una determinata sessione dovrà chiedere l'ammissione alla sessione successiva. In tal caso, qualora fosse necessario, è facoltà del relatore di introdurre modifiche al programma della prova finale. Nel caso la prova finale slitti a una sessione del successivo Anno Accademico, lo studente è tenuto a iscriversi al nuovo Anno Accademico come studente fuori corso.

4. CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

4.1 La prova finale ha la funzione di mettere in luce e valorizzare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso di studi.

4.2 Detta prova consiste:

- ✓ nell' esecuzione di un programma da concerto;
- ✓ nella discussione di una Tesi, redatta secondo le modalità di compilazione descritte nell'allegato “ **modalità di editing della tesi** ”, scelta tra le discipline formative di base, integrative ed affini.

4.3 Nello svolgimento della prova finale la prova pratica precede la discussione della Tesi; è facoltà dello studente chiedere alla Commissione di invertire l'ordine delle prove.

4.4 La prova si svolge alla presenza di una Commissione formata da cinque o sette membri e nominata con Decreto del Direttore. Della Commissione faranno parte obbligatoriamente i Relatori.

5. PROVA PRATICA

5.1 La prova pratica ha lo scopo di mettere in luce la tecnica esecutiva e le qualità di interprete del diplomando. Essa avrà una durata non inferiore a 40 minuti.

5.2 Il programma presentato potrà essere costituito da brani già affrontati nel percorso di studi ivi compresi brani già presentati come programma di precedenti esami, purché in misura non superiore al 50 % della durata complessiva della prova.

5.3 Nella valutazione complessiva della prova finale, la prova pratica inciderà in percentuale pari al 70% della valutazione.

6. TESI

6.1 La discussione della tesi ha lo scopo di mettere in luce la competenza musicologica del diplomando nei suoi possibili orientamenti disciplinari. Pertanto, l'impostazione della tesi potrà spaziare in ambito filologico, teorico, analitico, storico, o ancora bibliografico, organologico, estetico, ecc.

6.2 L' elaborato scritto dovrà afferire al programma di esecuzione o ad una sua parte. Esso non va inteso esclusivamente come trattazione sistematica del tema prescelto; infatti, non dovrà necessariamente trattare l'intero programma di esecuzione della prova finale, bensì potrà individuare nel contesto complessivo della prova aspetti di ambito più limitato e specifico.

6.3 L'elaborato verrà valutato in ragione non della lunghezza (che potrà variare anche di molto in relazione all'argomento ed alla metodologia impiegata), bensì del livello qualitativo della trattazione e dell'approfondimento dell'argomento preso in esame, tenuto conto del corso di studi.

Particolare cura dovrà essere posta nella condotta scientifica e metodologica del lavoro nonché nella redazione degli eventuali apparati critici e bibliografici.

La discussione dell'elaborato avrà la durata di circa 20 minuti.

6.4 Nella valutazione complessiva della prova finale la prova scritta inciderà in percentuale pari al 30% della valutazione .

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodecimi, delle votazioni conseguite nell'intero percorso, con la seguente distribuzione:

- a.** attività formative di base **a.** = **25%**
- b.** attività formative caratterizzanti **b.** = **60%**
- c.** attività formative affini o integrative
- d.** attività formative scelte dallo studente **c. + d.** = **25%**

Esempio pratico:

Lo studente ha sostenuto n° 3 materie tra le attività formative di base riportando le seguenti votazioni:

- ✓ 28/30
- ✓ 25/30
- ✓ 29/30

Si sommano le votazioni e si dividono per la valutazione massima che lo studente poteva riportare nelle 3 materie Es. $82 : 90 =$ coefficiente 0,91

Il coefficiente ottenuto si moltiplica per 25 (poiché le attività formative di base incidono per il 25%)

= **22,77**

Si applica lo stesso procedimento per le attività formative caratterizzanti, moltiplicando il coefficiente per 60 ed infine per le attività formative, integrative e per le materie a scelta, moltiplicando il coefficiente per 25.

La somma dei risultati ottenuti determinerà il **voto di ammissione alla Prova finale.**

La verifica della conoscenza di una lingua straniera comunitaria non incide sul voto finale così come non incidono le idoneità riportate nei tirocini e nei laboratori.

La media ponderata dei voti può essere integrata dalla Commissione con un punteggio non superiore a 7/110.

La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI DIPLOMA ACCADEMICO

Le operazioni della Commissione si svolgeranno nel seguente modo:

1. Prima che lo studente entri per sostenere la prova finale il Presidente della Commissione comunica ai membri la media di ammissione in centodecimi dello studente, segnala la presenza eventuale di esami con lode e il relativo punteggio, successivamente cede la parola ai Relatori;
2. I Relatori illustrano in sintesi il profilo dello studente;
3. Lo studente effettua la prova pratica;
4. Lo studente presenta e discute l'elaborato scritto;
5. Lo studente esce;
6. I Relatori propongono alla Commissione un punteggio per la prova finale;
7. La parola viene data ai membri della Commissione.

Se non vi sono obiezioni il Presidente propone il voto di Diploma Accademico sulla base della proposta dei Relatori.

Nel caso non ci sia accordo sul voto, si procede alla votazione secondo i seguenti criteri:

- ✓ ogni Commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 7) alla prova pratica. La somma dei punteggi viene moltiplicata per $7 = X$ (in quanto incide per il 70% nella valutazione della prova);
- ✓ ogni Commissario assegna il proprio punteggio (da 1 a 7) all'elaborato scritto. La somma dei punteggi viene moltiplicata per $3 = Y$ (in quanto incide per il 30% nella valutazione della prova);
- ✓ calcolo del " bonus " derivante dalle lodi in ragione di 0,15 punti per ciascuna lode e fino a un massimo di 1 punto = Z

Il punteggio della prova finale si calcola come segue:

- ✓ si divide la somma di $X + Y + Z$ per **50** (se la Commissione è di 5 membri) o per **70** (se la Commissione è di 7 membri).
- ✓ il punteggio risultante (da 1 a 7) viene arrotondato all'unità superiore (decimali da 0,51 a 0,99) o inferiore (decimali da 0,01 a 0,50).

Esempio (con Commissione di 5 membri):

valutazioni prova pratica: $4+6+5+5+6 = 26 \times 7 = 182$

valutazioni elaborato scritto: $4+5+5+4+6 = 24 \times 3 = 72$

lodi n. 4 = $0,15 \times 4 = 0,60$

totale: $182 + 72 + 0,60 = 254,60/50 = 5,92 = 6$ punti

8. si somma il punteggio della prova finale alla media degli esami e si calcola il voto di diploma accademico.

9. se la somma supera 110, su proposta dei Relatori, o di qualsiasi altro membro della Commissione, si approva l'eventuale lode solo all'unanimità .

MODALITA' DI EDITING DELLA TESI

Copertina e frontespizio

La copertina dovrà riportare il Logo dell' Istituto, il titolo della tesi, i nomi e cognomi dei relatori, il nome e cognome dello studente e l' anno accademico relativo alla sessione.

Il frontespizio è la prima pagina del testo successiva alla copertina e dovrà riportare le stesse informazioni indicate in copertina.

Impostazione di pagina e struttura del testo

L' elaborazione della Tesi, di minimo 40 cartelle per l' esame di diploma Accademico di 1° livello e di 50 cartelle per il Diploma accademico di 2° livello deve attenersi ai seguenti standards:

Formato della pagina: dimensione: A4 (21x29,7 cm); margine superiore: 3 cm; margine inferiore: 3 cm; margine interno o sinistro: 3,5 cm; margine esterno o destro: 3,5 cm; interlinea 1,5 linee.

Battitura pagine: da 26 a 30 righe (Font consigliato per il testo: Times New Roman, 11 punti, con rientro di 0,5 cm nella prima linea, giustificato; Font consigliato per le note a piè di pagina: Times New Roman, 9 punti).

Stampa: su entrambe le facciate dei fogli.

Rilegatura:

a colla , copertina in cartoncino di colore chiaro

L'organizzazione della tesi La tesi presenterà la seguente struttura generale:

- 1. Sommario**
- 2. Premessa**
- 3. Note a piè di pagina e citazioni**
- 4. Bibliografia**
- 5. Appendice**

N.B. Nel computo delle cartelle sono da escludere il Sommario, la Bibliografia e l'eventuale Appendice e foto.

Sono ammesse foto solo se di particolare interesse e di importanza per la stesura del testo, in ogni caso lo spazio delle foto sarà nell' ambito della